



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2020/21

23/05/2021 - Pentecoste

Colore liturgico: **rosso**

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)**

Sito: www.cosmaedamiano.it – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: santuariosantimedici@libero.it – 0831331213

Liturgia della Parola

At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15.

Dio è amore

Commento alla Parola

Nella solennità di Pentecoste la Liturgia ci propone ancora una volta le parole del Discorso d'Addio di Gesù. Il Maestro, sapendo che l'ora della sua consegna definitiva era vicina, parlò agli apostoli promettendo loro lo Spirito Santo che li avrebbe condotti a tutta la verità. Gesù annuncia il dono più grande che farà ai suoi prima di tornare al Padre, che ha il potere di rendere condivisibile tutto ciò che il Padre gli ha donato: *«Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me»*. L'effusione dello Spirito viene annunciata come la venuta di una Persona che si prende cura di ogni creatura umana in qualità di avvocato difensore, di luce di verità e di testimone del Maestro, e che supporterà la testimonianza degli apostoli lavorando con loro e rendendoli Suoi collaboratori nell'unica missione di evangelizzazione. Lo Spirito permetterà inoltre ai discepoli di Gesù di recepire tutto il “tesoro” delle sue parole per comunicarlo agli altri senza sosta: *«Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da sé stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future»*. Lo Spirito viene, guida e parla. La sua guida conduce a Dio e alla comprensione di ogni cosa, che appare nella sua verità profonda solo in Colui da cui tutto proviene. Come narrano gli Atti degli Apostoli, lo Spirito si comunica come “Fuoco”: *«Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo»*. Se siamo uniti a Cristo la nostra vita sarà animata dallo Spirito Santo e produrrà in noi i frutti più belli: *«Il frutto dello Spirito ... è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé»*. Questi effetti dello Spirito renderanno ogni esistenza un capolavoro di bellezza.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h.19,00
Festivo	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00/ 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Curiosando

Il lunedì dopo la domenica di Pentecoste si celebra dal 3 marzo 2018, per volontà di papa Francesco, la memoria liturgica della beata Vergine Maria Madre della Chiesa. Quest'anno la ricorrenza avrà luogo pertanto il 24 maggio, giorno in cui la Chiesa celebra anche Maria con il titolo di Ausiliatrice, ovvero di Aiuto dei cristiani.

Qual è la motivazione di questa nuova celebrazione? «Il Sommo Pontefice Francesco», si legge nel decreto, «considerando attentamente quanto la promozione di questa devozione possa favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei Pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana, ha stabilito che la memoria della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia iscritta nel Calendario Romano nel Lunedì dopo Pentecoste e celebrata ogni anno. Questa celebrazione ci aiuterà a ricordare che la vita cristiana, per crescere, deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo nel convito eucaristico, alla Vergine offerente, Madre del Redentore e dei redenti.» Il titolo di Madre della Chiesa fu introdotto da Paolo VI il 21 novembre 1964, a conclusione della terza Sessione del Concilio Vaticano II, quando dichiarò la beata Vergine Maria «Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei Pastori, che la chiamano Madre amatissima». Negli anni immediatamente successivi fu introdotta una messa votiva in onore della beata Maria Madre della Chiesa e l'invocazione di questo titolo fu inserita nelle Litanie Lauretane.

Qual è il significato di questo titolo mariano? Si legge ancora nel decreto: «La gioiosa venerazione riservata alla Madre di Dio dalla Chiesa contemporanea, alla luce della riflessione sul mistero di Cristo e sulla sua natura, non poteva dimenticare ... la Vergine Maria, che è Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa. Ciò era già in qualche modo presente nel sentire ecclesiale a partire dalle parole premonitrici di sant'Agostino e di san Leone Magno. Il primo, infatti, dice che Maria è madre delle membra di Cristo, perché ha cooperato con la sua carità alla rinascita dei fedeli nella Chiesa; l'altro poi, quando dice che la nascita del Capo è anche la nascita del Corpo, indica che Maria è al contempo madre di Cristo, Figlio di Dio, e madre delle membra del suo corpo mistico, cioè della Chiesa. Queste considerazioni derivano dalla divina maternità di Maria e dalla sua intima unione all'opera del Redentore, culminata nell'ora della croce. La Madre infatti, che stava presso la croce (cf. Gv 19,25), accettò il testamento di amore del Figlio suo ed accolse tutti gli uomini, impersonati dal discepolo amato, come figli da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in croce, emettendo lo Spirito, ha generato. A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero. Premurosa guida della Chiesa nascente, Maria iniziò pertanto la propria missione materna già nel cenacolo, pregando con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo (cf. At 1, 14). In questo sentire, nel corso dei secoli, la pietà cristiana ha onorato Maria con i titoli, in qualche modo equivalenti, di Madre dei discepoli, dei fedeli, dei credenti, di tutti coloro che rinascono in Cristo e anche di "Madre della Chiesa", come appare in testi di autori spirituali e pure del magistero di Benedetto XIV e Leone XIII».

Giorno	Appuntamento
Domenica 23/05	
Lunedì 24/05	
Martedì 25/05	
Mercoledì 26/05	h.17.45 Incontro Giovani- Adulti Azione Cattolica
Giovedì 27//05	
Venerdì 28/05	h.17.00 Incontro dei ragazzi in preparazione alla Cresima
Sabato 29/05	h.17.00 Festa diocesana AC online—Salone Parrocchiale- h.17.00 Incontro ragazzi Prima Confessione
Domenica 30/05	

Per tutto il mese di maggio il Papa ha chiesto che in tutti i Santuari ci sia la preghiera mariana per la fine della pandemia.

In parrocchia chiedo ai gruppi parrocchiali di animare il Santo Rosario con una preghiera finale. Sentiamoci in comunione di vita e di preghiera con l'umanità. Abbiamo anche a cuore la situazione del Ciad che dopo l'uccisione del Presidente, nella capitale N'Djamena, sta vivendo una situazione di guerriglia armata. La preghiera della Pace del Risorto sia la forza di tutti i poveri.

Animazione S. Rosario

- da sabato 22/05 a venerdì 28/05 - RnS;
- da sabato 29/05 al 31/05 - Terz'Ordine carmelitano.

don Giovanni Apollinare

Fanno sempre più paura gli abbracci. Il senso di vicinanza umana dà fastidio, soprattutto se si è vicini a uno che viene dal mare e da lontano.

E poi accanto al fastidio ci sono gli urlatori sui social che sparano insulti, cattiverie, minacce così mentre abbracciano e baciano il loro amore.

Non si può fare tutto. Questo è il tempo delle decisioni forti. Con la bocca o si bacia o si augura la morte. E le due cose insieme non si possono più fare.

Don Tony Draza



Confraternita
Madonna dei Fiori
OSTUNI



*Il cammino della Chiesa
e la presenza di
Maria di Nazareth*

PROGRAMMA DEL TRIDUO

Giovedì 27 maggio 2021

ore 18.45 Rosario e a seguire S. Messa presieduta da Padre Piergiorgio, Segretario Cappuccini Puglia.

ore 20.00 visione del video sul giudice Rosario Livatino e intervento della prof.ssa Isa Zizza, responsabile del Presidio "Libera" di Ostuni.

Venerdì 28 maggio 2021

ore 18.45 Rosario e a seguire S. Messa presieduta da Padre Piergiorgio, Segretario Cappuccini Puglia.

ore 20.00 intervento Suor Bernadetta, Madre Superiora Cuore Immacolato di Maria, Opera di Fatima.

Sabato 29 maggio 2021

ore 18.45 Rosario e a seguire S. Messa presieduta da Padre Piergiorgio, Segretario Cappuccini Puglia.

Domenica 30 maggio 2021

Festa Madonna dei Fiori

ore 09.15 Messa Solenne

ore 18.00 Vespri Solenni SS. Trinità

La Chiesa resterà aperta l'intera giornata di domenica per permettere ai fedeli di offrire il tradizionale omaggio floreale alla Madonna.

I momenti di preghiera comunitaria si svolgeranno nel rispetto delle norme anti - Covid.

Ogni partecipante dovrà indossare correttamente la mascherina ed evitare assembramenti.

Chiesa dei Cappuccini • Ostuni